

INFRASTRUTTURE Alta velocità e ospedale unico le opere principali in agenda

«Tav e sanità, subito un tavolo»

Il sindaco Bertoncello invita Regione e Provincia a stabilire le priorità

«È il momento di aprire un tavolo di lavoro serio e concreto tra Regione, Provincia di Venezia e parlamentari eletti nel territorio per definire realmente cosa verrà fatto nel Veneto orientale, quali risorse ci sono a disposizione e quali sono le priorità».

A chiederlo è il sindaco di Portogruaro, Antonio Bertoncello, viste le incertezze che si vanno delineando su alcune opere che interessano il territorio, dalla terza corsia autostradale alla metropolitana di superficie, fino alla Tav, compreso il futuro della sanità, con la prospettiva dell'ospedale unico, e della cultura.

«Vi sono incertezze - ha detto il sindaco - anche sulle piste ciclabili di via Villanova e di Lugugnana, che non solo rispondono a un preciso impegno assunto dalla Provincia, ma sono indispensabili in una frazione attraversata da un'arteria a traffico rilevante, soprattutto nel periodo estivo, senza contare che la frazione di Lugugnana ha per territorio e per numero di cittadini la stessa importanza di tanti altri piccoli Comuni del territorio che in questo periodo sono stati raggiunti da continui e consistenti investimenti. Solo fortuna? Forse la verifica delle priorità di un territorio deve sottostare a

regole più oggettive, precise, chiare, trasparenti».

Bertoncello ha tirato in ballo la Conferenza dei sindaci del Veneto Orientale, che dovrebbe battersi di più per alcune priorità. «Il Comune di Portogruaro - ha proseguito - ben comprende le difficoltà amministrative per realizzare in questo periodo opere pubbliche. Insomma, il momento di crisi economica impone a tutti di voltare pagina. È necessaria serietà e una serie di incontri di concertazione per definire il futuro degli investimenti nel nostro territorio».

Teresa Infanti